

COVERIZZANDO DISCHI A CONFRONTO

di Fernando Fratarcangeli

Otis Redding vs Mario Guarnera

Otis Redding è stato il più significativo interprete di blues e rhythm'n'blues.

Nato a Dawson il 9 settembre 1941, morì in un tragico incidente aereo il 10 dicembre del 1967 a 26 anni.

PER spostarsi da una città all'altra durante i suoi tour, Otis acquistò un bimotore passeggeri Beechcraft 18, ma in una di queste traversate l'aereo precipitò a causa del cattivo tempo nel lago Monona, a Madison, rimanendo ucciso insieme a sei componenti del suo gruppo. Otis venne sepolto nel suo ranch e la "leggenda Otis Redding" iniziò in quel momento. Tutti scoprirono il musicista e i suoi dischi iniziarono ad andare a ruba. Uno di questi fu proprio *On The Dock Of The Bay* il cui 45 giri uscì postumo l'anno dopo, nel 1968,



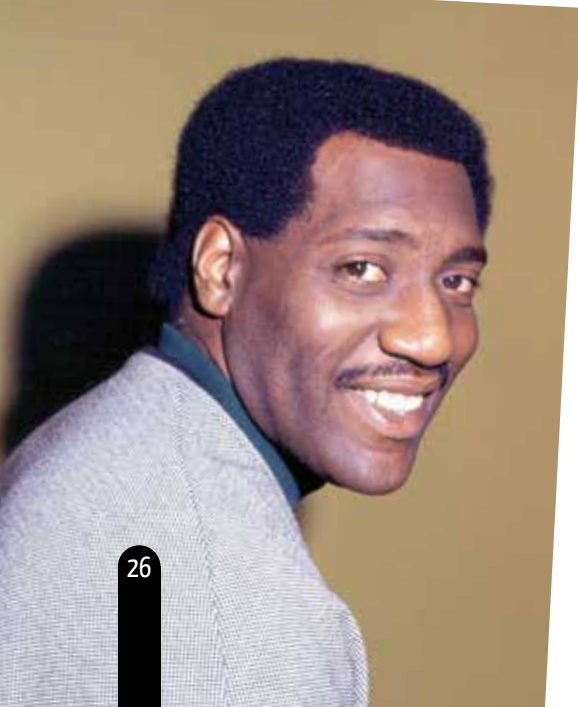
The Dock Of The Bay - Otis Redding

45 giri Atlantic ATL NP 03034 (1968)



Navi - Mario Guarnera

45 giri Ariston AR/0284 (1968)



pubblicato su etichetta Atlantic. La canzone, il cui titolo per esteso è (*Sittin' On*) *The Dock Of The Bay* era stata scritta dallo stesso Redding insieme a Steve Cropper e pubblicata originariamente per la Volt Records, etichetta di appartenenza Stax Records. Il musicista la registrò due volte; l'ultima della quale tre giorni prima della sua morte. La prima stesura Otis la compose con il titolo abbreviato di *Dock Of The Bay*, all'interno di una barca ormeggiata a Sausalito, in California, durante il tour per promuovere il suo album *King & Queen* condiviso con Carla Thomas. Mario Guarnera era la giovane promessa dell'Ariston di Alfredo Rossi, lanciato due anni prima nel corso della

gara televisiva *Scala reale* inserito nella squadra di Ornella Vanoni con il nome di Papéte, presentando il brano *Dai, vieni giù*. E con la stessa Ornella sarà in coppia al *Festival di Sanremo '67* per eseguire *La musica è finita* di Umberto Bindi, Franco Califano e Nisa (Nicola Salerno). A Sanremo Mario ci è poi tornato l'anno dopo, nel '68, abbinato a Little Tony per *Un uomo piange solo per amore*. Per quella estate il cantante bolognese puntò su *The Dock Of The Bay* di Otis Redding tradotta da Mogol in *Navi*, abbinata a un'altra cover, *Baby Come Back* degli Equals tradotta in *Non c'è pace per me*, in questo caso per la traduzione di Claudio Daiano.